

*landa*; il che parve sì nuovo e straordinario a que' popoli, che lo chiamarono il *Palagio maraviglioso*. I loro discendenti conservano ancora lo stesso costume di fabbricare.

Il loro cibo ordinario era latte, butirro, formaggio, erbe, pesci, uccelli e carne de' loro armenti. Quando mangiavano, sedevano in giro sopra stuoie di piumato, e si portavano i cibi sopra una piccola tavola di legno, e si nutrivano del pane cotto sotto le ceneri. Ordinariamente bevevano birra in certe tazze di legno, di corno, o di pelle, e facevano uso d'una sorta d'Idromele, fatto di mele sciolto, e cotto coll'acqua. Amavano all'eccesso la Musica; ed è cosa degna di osservazione che questa passione sia stata e sia ancora comune a tutti gli abitatori antichi delle Isole Britanniche, Gallese, Irlandesi, Scozzesi barbari e fino ai popoli delle Isole di *Mandelle*, *Ebridi* ed anche delle *Orcadi*. Lo stromento che più loro piaceva, era l'Arpa fatta con corde di rame o di ottone, ed il tamburo: quindi è, che anche al presente le arme d'*Irlanda* sono un'arpa in campo azzurro.

La barbarie de' loro costumi li faceva conoscere per veri discendenti degli Sciti. Strabone autor grave e giudizioso lasciò scritto, che a tempo suo gl'Irlandesi erano Antropofagi, e consideravano come atto di carità il mangiar la carne de' loro congiunti dopo morte, non credendo esservi più onorata sepoltura quanto i loro corpi per persone che ci debbono esser tanto care e venerabili. Aggiunge che in fatto di matrimonio

non